

Prot. 6/2764

16 dicembre 1966

On.le Presidenza
Federazione Italiana Cineforum (FIC)
Casella Postale 414

VENEZIA

Siamo lieti di comunicare che il Consiglio Direttivo nazionale dell'ACEC, nella seduta del 12-14 dicembre 1966, ha approvato la stipulazione di un accordo tra la nostra Associazione e codesta Federazione, secondo il testo che accludiamo in due copie, una delle quali da noi firmata e l'altra che Vi preghiamo di restituirci con la firma del Vostro Presidente.

Il testo allegato contiene due variazioni di natura formale rispetto a quello concordato di massima nel recente incontro del 2 dicembre tra membri delle Presidenze dei due organismi stipulanti; la prima riguarda l'art.1, la seconda il quarto capoverso dell'art.2.

Circa l'applicazione dell'art.4 proponiamo che - analogamente a quanto avviene per le programmazioni ordinarie delle sale associate all'ACEC le quali versano per ogni giornata di spettacolo l'importo corrispondente al prezzo di un biglietto d'ingresso - così ogni Cineforum verserà per ogni proiezione una somma pari alla quota-parte del versamento dei soci. Ad esempio: se un Cineforum fissa in lire 1.000 l'importo della tessera sociale che dà diritto a 10 proiezioni, la contribuzione in favore dell'ACEC sarà di £ 100 per ogni proiezione.

Restando in attesa di un riscontro, porgiamo cordiali saluti ed auguri per le prossime SS.Feste.

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)

L'Associazione Cattolica Esercenti Cinema (ACEC) e la Federazione Italiana dei Cineforum (F.I.C.)

- considerate, nella loro autonomia, le rispettive finalità e le conseguenti convergenze sul piano operativo;
- espressa la volontà di reciproca collaborazione, anche nel quadro del coordinamento delle attività degli organismi aderenti alla Consulta Nazionale dello Spettacolo, hanno concordato quanto segue:

1) L'ACEC - apprezzando gli associati che ospitano nelle proprie sale attività culturali consone alle finalità delle sale medesime - si impegna a favorire, nell'ambito delle sue possibilità, l'attività dei Cineforum aderenti all' F.I.C.

2) La F.I.C. considera con rispetto le finalità pastorali ed educative delle sale rappresentate dall'A.C.E.C. e riconosce la validità delle strutture dell'A.C.E.C. stessa; pertanto impegna i Cineforum ad essa F.I.C. aderenti a formulare i propri programmi in modo che non risultino in contrasto con le finalità generali delle sale nel loro complesso e con la fisionomia particolare di quella in cui si svolgerà l'attività dei singoli Cineforum.

Li invita inoltre a valersi, ove possibile, dell'opera dei Servizi Assistenza Sale (S.A.S.) dell'ACEC, segnatamente per il reperimento dei film sul normale mercato cinematografico.

I film saranno scelti nell'ambito stabilito dal documento che il Consulente Ecclesiastico del C.C.C. ha indirizzato il 28/2/1962 al Presidente dell'ACEC riguardo ai film utilizzabili per dibattiti in sale cinematografiche dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica.

Al Delegato diocesano o regionale dell'ACEC, in quanto responsabile per la diffusione e l'attuazione delle direttive emanate dall'Autorità Ecclesiastica e dall'ACEC per le sale associate, è riconosciuta particolare competenza per la applicazione di quanto previsto nel presente articolo.

3) Ogni eventuale controversia che dovesse insorgere fra il responsabile di una sala associata all'ACEC ed un responsabile del Cineforum aderente alla FIC che svolga in tale sala la propria attività sarà sottoposta all'esame congiunto del Delegato diocesano o del Delegato regionale dell'ACEC e di un Delegato zonale o centrale della FIC.

4) La FIC impegna i Cineforum aderenti - e quindi riconoscibili dalla tessera federale - che svolgano la propria attività nelle sale associate all'ACEC ad iscrivere in borderò per ogni giornata di programmazione l'importo, da versare alla SIAE, previsto dagli obblighi contributivi stabiliti dall'ACEC per le proprie sale.

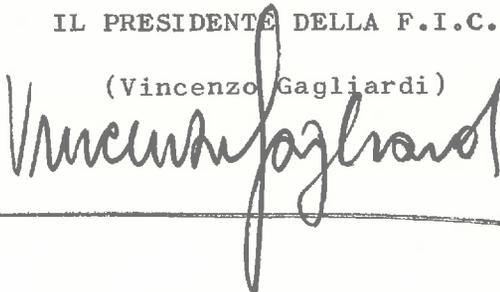
5) Auspicano l'istituzione - in sede nazionale, regionale e diocesana - di Commissioni miste per lo studio di linee di orientamento per attività convergenti e di ogni altra iniziativa, non prevista dal presente accordo, attraverso la quale possa svilupparsi la collaborazione dei due organismi.

6) Ogni controversia relativa all'interpretazione del presente accordo sarà risolta dai Presidenti dei due organismi contraenti.

7) Il presente accordo avrà la durata di un anno a partire dal 1° gennaio 1967 e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta da notificarsi all'altra parte due mesi prima della scadenza.

IL PRESIDENTE DELLA F.I.C.

(Vincenzo Gagliardi)



IL PRESIDENTE DELL'ACEC

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)

